



emeis

**NEWSLETTER
CON NOI**

SETTEMBRE 2026 #24



FESTA DELLA MAMMA - MAGGIO 2026



In occasione della Festa della Mamma, le nostre strutture, rallegrate dai colori dei petali, hanno scelto di accompagnare questa ricorrenza con un gesto di solidarietà, al fianco di Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro e di chi ogni giorno è impegnato nella ricerca sui tumori che colpiscono le donne.

Simbolo di questa alleanza è l'Azalea della Ricerca: un fiore che negli anni ha assunto un valore che va oltre la tradizione, diventando emblema di speranza e impegno.

Dal Piemonte alla Sardegna, le RSA e le Cliniche Emais si confermano luoghi di cura e, allo stesso tempo, presidi di comunità: spazi aperti che generano connessioni e promuovono la cultura della prevenzione.



Insieme alle piantine è stata distribuita una pubblicazione speciale di AIRC, dedicata alla prevenzione e al ruolo delle donne nella scienza: un invito a informarsi, a scegliere, a prendersi cura anche di sé.

L'Azalea della Ricerca ha contribuito a raggiungere risultati importanti.

Accanto all'iniziativa solidale, ogni struttura ha celebrato i diversi modi di essere mamma con feste, incontri e momenti condivisi.

Un grazie sincero a tutte le persone che, con partecipazione e sensibilità, hanno reso possibile questa iniziativa.





**Promuoviamo una cultura della cura che sappia
coniugare competenza, umanità e responsabilità.**



**Tanti appuntamenti di alto valore culturale e professionale, pensati per stimolare
informazione, confronto e riflessione condivisa.**

Un unico filo conduttore: mettere al centro la persona, in ogni fase della vita.

Alla Residenza Villa Cenacolo di Lentate sul Seveso

Incontro con il Prof. Marco Trabucchi, psichiatra e Presidente dell'Ass. Italiana di Psicogeriatria. Dialogo aperto alla cittadinanza sul tema della longevità e dell'invecchiamento con l'autore, condotto dal giornalista Francesco Ognibene.

Convegno ECM "Il viaggio oltre la vita: etica, cure e dignità nel fine vita"

con il patrocinio del Comune di Lentate sul Seveso e di ATS Brianza dedicato al tema dell'accompagnamento della persona nel tempo che resta. Importanti contributi clinici, bioetici e legali, hanno offerto strumenti concreti per garantire dignità, rispetto della volontà e qualità della cura, con uno sguardo attento anche al benessere degli operatori.



CONVEGNO ECM LA QUARTA ETÀ: VIVERE PIÙ A LUNGO, VIVERE MEGLIO

Presso la Residenza Richelmy si è svolto il convegno dedicato alle sfide della longevità avanzata, con un confronto multidisciplinare su fragilità, demenze, riabilitazione, appropriatezza terapeutica e cure palliative.

Un'importante occasione di approfondimento scientifico e umano per riflettere su come garantire, anche nella quarta età, dignità, cura, autonomia e qualità della vita.





L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SANITARIO E LA LONGEVITÀ COME SFIDA COLLETTIVA



Viviamo più a lungo. Ma siamo pronti a sostenere questa conquista?

L'aumento dell'aspettativa di vita rappresenta uno dei più grandi successi della scienza e della medicina. Allo stesso tempo, pone nuove sfide demografiche, assistenziali e finanziarie che richiedono una profonda evoluzione del nostro Sistema Sanitario e di Welfare. In questo nuovo episodio di emeis 4U Elena Zara, nostro Direttore Legale e Responsabile delle Relazioni Istituzionali, ci porta a riflettere sul ruolo strategico delle Scienze della Vita nella costruzione della sanità del futuro, affrontando temi centrali come:

- ♦ Longevità: sfida collettiva e opportunità per la società;
- ♦ Sostenibilità del Sistema Sanitario e di Welfare;
- ♦ Integrazione tra pubblico e privato;
- ♦ Innovazione, ricerca e approccio One Health;
- ♦ Sviluppo della Silver Economy e invecchiamento attivo.

La domanda non è più come gestire l'invecchiamento della popolazione, ma come trasformarlo in un'opportunità per creare modelli di cura, assistenza e prevenzione più efficaci, sostenibili e vicini alle persone.

 Vi invitiamo a guardare il video sul nostro canale YOUTUBE e scoprire perché ripensare la sanità di domani significa iniziare ad agire oggi.





GIORNATA MONDIALE DELLA BIODIVERSITÀ 22 MAGGIO 2026



Per la Giornata Mondiale della Biodiversità, nelle nostre RSA e Cliniche la cura ha preso il volo. **Con il progetto “Metamorfosi”**, Residenti e Pazienti hanno allevato bruchi accompagnandoli fino alla nascita delle farfalle, osservandone ogni fase della trasformazione prima della loro liberazione nei giardini delle strutture.

Questa iniziativa riflette la nostra visione: trasformare le strutture assistenziali in ecosistemi aperti e interconnessi. Qui la natura non è solo decorazione e intrattenimento, ma una leva terapeutica non farmacologica capace di agire su attenzione, memoria ed equilibrio emotivo. Accudire una fragilità estrema allena lo sguardo, ridefinisce il senso dell’attesa e restituisce una progettualità quotidiana che dà significato al tempo.

L’impatto umano si intreccia così con quello ecologico.

Coltivando emozioni, contribuiamo concretamente alla biodiversità: le farfalle liberate sono specie autoctone che sostengono il ripopolamento degli impollinatori, oggi messi a rischio da urbanizzazione e pesticidi.

Prendersi cura di ciò che è infinitamente delicato cambia il modo in cui si guarda tutto il resto.

“Metamorfosi”, in fondo, non spiega la cura. La mette in atto.





GIORNATA MONDIALE DELLA BIODIVERSITÀ 22 MAGGIO 2026



Celebrare la biodiversità significa riscoprire il legame profondo tra persona e natura. 
Tra semine condivise, giardinaggio, nature therapy, attività intergenerazionali e installazione di cassette nido per le specie di uccelli tipiche del Lago Maggiore, le nostre strutture si sono trasformate in luoghi di cura, incontro e benessere.
Con piccoli gesti concreti vogliamo contribuire alla tutela della natura e alla preservazione di tutte le specie della biodiversità, patrimonio vitale per l'equilibrio del nostro pianeta.
Perché prendersi cura dell'ambiente significa, ogni giorno, prendersi cura anche delle persone. 



PALCOSCENICO IN RESIDENZA

SHAKESPEARE X 2: IL TEATRO CHE CREA RELAZIONE UNA "BARUFFA TEATRALE" FIRMATA DA GIROLAMO ANGIONE E GIAN MESTURINO, ALLA RESIDENZA CONSOLATA



Lo spettacolo, prodotto da Torino Spettacoli, non è solo una parodia, ma un esercizio raffinato di riflessione sul fare teatro e sul suo resistere, anche nei momenti di crisi. Portare uno spettacolo così all'interno di una Residenza significa di più che offrire intrattenimento: significa creare uno spazio condiviso di immaginazione, riattivare memorie, generare relazione. Il teatro, che torna alla sua funzione originaria di rito collettivo, dove il riso mai banale diventa strumento di connessione e cura.

Un grazie sincero agli interpreti, alla regia, alla produzione e a tutto lo staff della Residenza Consolata, per aver reso il teatro, un ponte tra le persone.



UN'ORIGINALE E COINVOLGENTE REINTERPRETAZIONE DELL'INFERNO DELLA DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI IN SCENA ALLA RESIDENZA TRE CARPINI



Cultura, divertimento e condivisione alla Residenza Tre Carpinì che ha avuto il piacere di ospitare la compagnia teatrale *The Underdogs*. Attraverso un linguaggio accessibile, personaggi rivisitati in chiave ironica e una narrazione ricca di umorismo, gli attori sono riusciti a rendere un grande classico della letteratura italiana vicino e comprensibile a tutti, regalando momenti di leggerezza e riflessione. Residenti, familiari e collaboratori hanno partecipato con entusiasmo, condividendo sorrisi e tanti applausi.

Il teatro si conferma uno straordinario strumento di incontro, cultura e socialità.

Grazie agli attori per averci accompagnato in questo viaggio speciale tra le pagine di Dante, trasformandolo in un'esperienza coinvolgente e divertente per tutti!





GIORNATA DEGLI INFERMIERI 12 MAGGIO 2026



Nelle nostre strutture gli infermieri sono un punto di riferimento quotidiano per pazienti, residenti e famiglie.

Professionisti che uniscono responsabilità e relazione, senza mai perdere di vista ciò che conta davvero.

Perché essere infermiere significa esserci. Sempre.

In questa occasione abbiamo celebrato i nostri straordinari infermieri.

Grazie per la vostra dedizione, energia e presenza che si trasformano in cura.





GIORNATA NAZIONALE OPERATORE SOCIO-SANITARIO - 29 MAGGIO 2026



Il 29 maggio abbiamo festeggiato gli Operatori Socio Sanitari che sono sempre accanto ai nostri Residenti e Pazienti in ogni struttura. Un ringraziamento che ha preso forma attraverso meravigliose torte dedicate, piccoli doni e lavoretti realizzati dagli Ospiti: gesti semplici, ma ricchi di significato, perché nati da relazioni umane costruite giorno dopo giorno. Essere OSS significa accompagnare le persone nei momenti ordinari della giornata, che spesso contribuiscono a fare la differenza nella qualità della vita, significa esserci, con competenza e professionalità, ma anche con ascolto, attenzione, pazienza e sensibilità. Dietro ogni sorriso restituito, ogni mano tesa, ogni parola di conforto, c'è il loro impegno quotidiano.

A tutte e tutti gli Operatori Socio Sanitari emeis, il nostro grazie più sincero.





YOU BELONG - DIETRO LE QUINTE MESTIERI DEL NOSTRO GRUPPO: REFERENTE ALBERGHIERO



La figura del Referente alberghiero coordina l'organizzazione dei servizi alberghieri, in stretta collaborazione con la Direzione e i referenti degli altri servizi, garantendo la qualità, l'efficienza e la continuità delle attività di supporto alla vita quotidiana dei Residenti.

Ecco le persone, a disposizione dei nostri Ospiti a cui diciamo grazie





YOU BELONG - DIETRO LE QUINTE VOLTI E STORIE DEL NOSTRO GRUPPO



Prosegue la nostra rubrica dedicata alle persone di emeis, nata per aprire le porte dei nostri uffici e delle nostre strutture e conoscere meglio chi, con il proprio lavoro, contribuisce ogni giorno alla vita dell'organizzazione. In questo numero entriamo negli uffici tecnici per incontrare e scoprire più da vicino il suo percorso professionale, le sue responsabilità e ciò che lo appassiona nel suo lavoro:



IVANO GRIBAUDO: CHI SONO

Sono nato e cresciuto a Torino, una città che porto nel cuore. Dopo 18 anni di esperienza diretta in hotel, ho sviluppato una passione profonda per il mondo dell'ospitalità. Fin dall'inizio mi ha affascinato il lato umano delle relazioni con gli ospiti e con i colleghi, insieme all'aspetto organizzativo che permette di far funzionare tutto al meglio.

Oggi, oltre al lavoro, condivido la mia vita con la mia compagna e due splendidi cani. Nel tempo libero mi piace andare allo stadio a tifare il mio Toro, scoprire nuovi ristoranti etnici, cucinare e conoscere culture diverse.

COSA FACCIO

Come Referente Alberghiero del gruppo, il mio ruolo è quello di supportare e coordinare i servizi della nostra residenza. Mi occupo di assicurare che l'organizzazione quotidiana sia fluida ed efficiente, senza mai perdere di vista il lato umano: la qualità del servizio, il benessere delle squadre e la soddisfazione dei Residenti.

Per me il lavoro più bello è riuscire a unire metodo, attenzione ai dettagli e calore umano, trasformando la struttura in un luogo che sia accogliente per i residenti e le famiglie.

LA MIA ROUTINE DI SOPRAVVIVENZA

Mi sveglio presto la mattina: è il momento che preferisco per pianificare con calma la mia giornata e quella dei miei collaboratori. Amo iniziare con ordine, in modo da affrontare con serenità tutti gli impegni.

Nel tempo libero le lunghe passeggiate con i miei cani sono il mio vero momento di ricarica, insieme alle serate allo stadio o alla scoperta di nuovi sapori.

OLTRE IL RUOLO

Mi piacerebbe essere visto come una persona concreta, disponibile e attenta sia alle esigenze degli ospiti che a quelle delle persone con cui lavoro. Credo molto nel valore dell'esempio quotidiano, nella passione e nella capacità di ascoltare.

QUESTO O QUELLO ?

- **Device o carta?** Carta preferisco scrivere tutto sul mio planning settimanale
- **Mare o montagna?** Mare, perchè rilassarsi al sole è impagabile
- **Pizza o sushi?** Pizza
- **Libro o televisione?** Televisione: adoro i film d'azione
- **Spaghetti o penne?** Spaghetti
- **Macchina o a piedi?** Macchina per il lavoro, a piedi nel weekend.





GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE 5 GIUGNO 2026



La sostenibilità si costruisce anche attraverso piccole azioni, concrete e condivise.

La Giornata Mondiale dell'Ambiente nelle nostre strutture è stata il motore di una riflessione sul valore del riuso attraverso swap party che hanno coinvolto residenti, familiari, operatori e associazioni. Nelle zone allestite non c'erano soltanto vestiti. C'erano storie. Giacche, foulard, maglioni e accessori hanno portato con sé tracce di esperienze vissute. In un tempo in cui il consumo rapido tende a ridurre il valore delle cose, scegliere di dare una seconda vita a un oggetto significa compiere un gesto culturale prima ancora che ambientale. Significa riconoscere che ciò che ha già avuto una storia può continuare a generarne altre. Per questo i nostri mercatini non sono stati soltanto un'attività dedicata all'ambiente ma un'occasione per creare conversazioni, favorire nuovi incontri, condividere ricordi. Crediamo che la sostenibilità sia da vivere nella quotidianità, intrecciandosi con il benessere delle persone e con la qualità delle relazioni. Prendersi cura dell'ambiente e prendersi cura delle persone sono, in fondo, due espressioni della stessa responsabilità. Il futuro è fatto di seconde possibilità.

Per gli oggetti che scegliamo di non sprecare.

Per le relazioni che continuiamo a coltivare.

Per le comunità che costruiamo insieme.



SPECIAL

UN MESE SPECIALE ALLA RESIDENZA VENEZIA

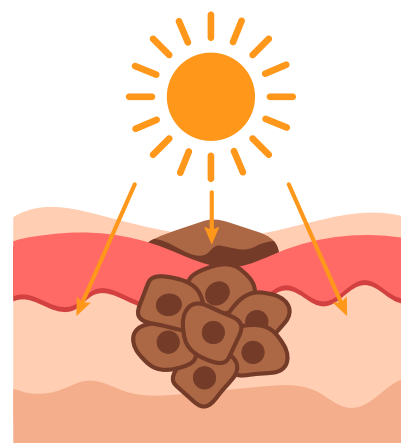


Il 5 luglio, presso la Residenza Venezia, si è tenuta una Giornata di prevenzione dedicata al melanoma, organizzata in collaborazione con LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

L'iniziativa ha visto la partecipazione dei professionisti dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV) di Padova, per svolgere attività di sensibilizzazione sul tema e offrire attività di prevenzione rivolte ai nostri Residenti, ai loro familiari, ai nostri collaboratori oltre che ai cittadini.

☀ Il melanoma è il tumore della pelle più aggressivo, ma se diagnosticato nelle fasi iniziali le possibilità di cura sono molto elevate. Per questo motivo la prevenzione è fondamentale e si basa su tre pilastri: proteggere la pelle dall'esposizione eccessiva ai raggi UV, osservare periodicamente i propri nei e sottoporsi a controlli dermatologici quando indicato. La diagnosi precoce può fare la differenza.

🔍 Questa giornata si inserisce in un percorso di collaborazione con LILT Venezia avviato lo scorso anno con le giornate dedicate alla prevenzione senologica, che riprenderanno nel mese di ottobre. Un progetto che nasce dalla volontà di promuovere la cultura della prevenzione e di offrire occasioni concrete di informazione e tutela della salute, coinvolgendo non solo chi vive e lavora nella nostra struttura, ma l'intera comunità. Desideriamo che le nostre strutture siano anche un luogo di educazione alla salute, capace di creare valore per il territorio attraverso iniziative di prevenzione accessibili e di qualità.



Anniversario

10 YEARS



MOMENTI SPECIALI

DIECI ANNI DI CURA, PRESENZA E VICINANZA AL TERRITORIO

La Residenza Venezia ha festeggiato il suo decimo anniversario, un traguardo che racconta dieci anni di impegno accanto alle persone, alle loro famiglie e alla comunità. Una giornata ricca di emozioni, celebrata alla presenza delle istituzioni locali e impreziosita da due momenti simbolici: l'inaugurazione della targa dedicata ai primi dieci anni di attività e l'intitolazione dell'infermeria alla cara collega Libera, affinché il suo esempio di professionalità, umanità e dedizione continui a vivere nella quotidianità della Residenza.

Ad allietare la festa è stata la Compagnia del Sonno Perso, che ha regalato ai nostri ospiti un coinvolgente intrattenimento musicale, tra sorrisi, canti e momenti di condivisione.

La giornata si è conclusa con dolci e gelato, gentilmente offerti dalla Gelateria Mive, che da anni è al fianco della Residenza e ha contribuito a rendere ancora più speciale questa ricorrenza.

Grazie agli Ospiti, alle loro famiglie, ai nostri professionisti, alle istituzioni e a tutti coloro che, in questi dieci anni, hanno fatto parte della storia della Residenza Venezia.



A poco più di due anni dall'apertura, la Residenza Giardino degli Aironi di Torino, è arrivata ad accogliere 200 Ospiti, raggiungendo la piena occupazione.

Un traguardo importante che testimonia la fiducia delle famiglie e lo straordinario lavoro di squadra di tutto il personale della struttura supportato anche dai colleghi della sede centrale.



Come sottolineato dalla CEO Alessandra Taveri, il team ha saputo trasformare la residenza in una vera casa e in un punto di riferimento per il territorio.

Un grande ringraziamento a tutte le professioniste e i professionisti coinvolti e al Direttore Marco Solia per l'impegno quotidiano e la qualità dell'assistenza.

COMPLIMENTI A TUTTI!





LA RESIDENZA JULIA CRESCE

RESIDENZA JULIA

INAUGURATI 20 NUOVI POSTI LETTO A SANREMO

Un bel traguardo che risponde ai bisogni del territorio con nuovi spazi.

Questo importante ampliamento è stato reso possibile soprattutto grazie all'impegno e al grande lavoro di squadra di tutta la nostra équipe multidisciplinare e del personale, che ha curato ogni dettaglio organizzativo con professionalità.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al momento dell'inaugurazione. Rafforziamo così la rete dei servizi per le persone fragili, mettendo sempre al centro il benessere e l'accoglienza dei nostri Ospiti.





NUOVO CENTRO DIURNO ALLA RESIDENZA TRE CARPINI



Pensato per le persone anziane non autosufficienti del territorio dell'ULSS 2, il nuovo Centro Diurno della Residenza Tre Carpini di Maserada sul Piave offre un supporto concreto a chi desidera continuare a vivere a casa, garantendo anche un sollievo prezioso alle famiglie. Propone percorsi personalizzati volti a favorire la socializzazione, contrastare l'isolamento e preservare le capacità residue.

L'offerta si avvale di ambienti dedicati: aree educative e di animazione, palestra per ginnastica dolce, stanza multisensoriale, zona relax, ristorante e bagno assistito.

Al centro del servizio c'è l'impegno dell'équipe multidisciplinare composta da educatori, fisioterapista, logopedista, psicologo e personale assistenziale.

Lavorando in stretta sinergia con la Direzione e la Referente Alberghiera, i nostri professionisti curano ogni dettaglio dell'assistenza, garantendo qualità di vita, competenza e grande umanità.





✨ **OGNI COMPLEANNO È SPECIALE...
MA QUALCUNO LO È ANCORA DI PIÙ!**



Nel mese di agosto 2026 abbiamo festeggiato alcune età importanti: 105 anni per Ernestina a Villa Cenacolo, 101 per Fedora a Casa Mia Verdello e 106 per Flora, sempre a Casa Mia Verdello. Tre donne, tre vite diverse, accomunate da un patrimonio di esperienze, relazioni e ricordi che attraversano gran parte del nostro Paese e della nostra storia. Ernestina, rimasta vedova giovanissima, ha cresciuto con determinazione i suoi due figli e lavorato per tutta la vita nel settore tessile. Fedora, appassionata e fortunatissima alla Tombola, sempre solare e gentile con chi le sta accanto, ha raggiunto il traguardo dei 101 anni circondata dall'affetto dei suoi cari e di tutto lo staff della nostra Residenza in cui vive. E poi Flora, che a 106 anni continua a difendere con orgoglio le sue abitudini: la gonna, il rossetto, la voglia di raccontarsi e, soprattutto, quella pizza napoletana che ancora desidera. La sua storia ha attirato anche l'attenzione dei media, RAI News (vedi Facebook) è venuta a Casa Mia Verdello per incontrarla e raccogliere il racconto di questo straordinario traguardo.

Il valore di queste giornate non è soltanto nell'eccezionalità dell'età raggiunta. E' nel celebrare le persone, le loro storie e il legame che continuano a costruire con chi vive e lavora accanto a loro.

A Ernestina, Fedora e Flora, alle loro famiglie e a tutte le persone che hanno contribuito a rendere questi compleanni così eccezionali i più cari auguri da emeis.





GIORNATA MONDIALE DELLA FISIOTERAPIA

8 SETTEMBRE 2026



Il lavoro del fisioterapista non consiste soltanto nel recuperare una funzione, ma nel contribuire a restituire autonomia, partecipazione e qualità della vita, favorendo il mantenimento della maggiore indipendenza possibile. Significa lavorare ogni giorno su obiettivi concreti: un movimento recuperato, una capacità mantenuta, una maggiore sicurezza nella quotidianità. I fisioterapisti che operano nelle nostre strutture sono professionisti che, attraverso competenza, ascolto e lavoro d'équipe, fanno del movimento uno strumento concreto di autonomia. Perché recuperare la capacità di muoversi significa, spesso, recuperare possibilità.

LA SALUTE NON È UN TRAGUARDO, È UN PERCORSO CHE SI FA INSIEME





LA CUCINA DELLA MEMORIA

L'EREDITÀ DEL GUSTO: RICETTE DA CUCINARE E AMARE



Per la Giornata Mondiale dell'Alzheimer del 21 settembre i nostri Ospiti, insieme all'equipe multidisciplinare hanno ricostruito i piatti della loro vita. Dalla trota pescata sul Piave ai Baci di Dama preparati sulla stufa a legna. La memoria può vacillare su un nome, una data, un volto. Ma spesso continua a riconoscere il profumo di un soffritto, il gesto di impastare una frolla, il tempo necessario perché un minestrone diventi davvero "come una volta".

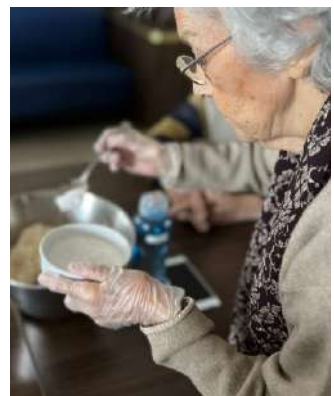
È lì, tra sapori, odori e movimenti imparati in cucina, che sopravvive una parte profonda della nostra identità. Una memoria che anche l'Alzheimer fatica a cancellare.

Da questa intuizione nasce "La Cucina della Memoria" ventisette ricette: un viaggio nella grande tradizione gastronomica italiana, riconosciuta nel mondo come patrimonio Unesco, dove ogni piatto è accompagnato da un ricordo, un aneddoto, un consiglio tramandato in famiglia o una piccola buona pratica custodita per generazioni.

Sono storie che attraversano l'Italia, dal Veneto al Piemonte, dalla Lombardia alla Liguria, passando per tutte quelle cucine dove il cibo è sempre stato molto più di un pasto: un linguaggio, un modo per prendersi cura degli altri, un rito quotidiano, un'eredità da consegnare ai figli e ai nipoti.

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE ALLA RESIDENZA CASA MIA CASIER IDEATRICE DELLA GRAFICA.

CASA MIA CASIER





SI DICONO ANCORA "SÌ" DOPO 66 ANNI SI SPOSANO DI NUOVO



Alla Residenza Julia si è vissuto un momento davvero speciale: Giuseppe e Carla hanno rinnovato le loro promesse di matrimonio dopo 66 anni di vita insieme.

Per l'occasione, la terrazza della struttura si è trasformata in una suggestiva location per una festa organizzata con il supporto dei familiari e dello staff.

Fiori, musica, una torta nuziale e tanti sorrisi hanno reso ancora più emozionante questa giornata.

La storia di Giuseppe e Carla dimostra come l'amore, la complicità e la condivisione possano attraversare il tempo. Un momento di grande emozione che ha coinvolto residenti, familiari e collaboratori, ricordandoci quanto sia importante creare occasioni capaci di valorizzare i legami, i ricordi e le emozioni delle persone che vivono nelle nostre strutture.



UNA GIORNATA DI CONFRONTO E CRESCITA PROFESSIONALE

Lo scorso 26 settembre 2026, presso la Residenza Consolata di Grugliasco, si è svolto il corso ECM “La comunicazione nel fine vita in RSA”, un’importante occasione di formazione e confronto dedicata ai professionisti sanitari e socio-assistenziali.

L’evento, progettato da Eugenia Malinverni e accreditato con 10 crediti ECM, ha visto la partecipazione di medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti e operatori socio-sanitari, riuniti per approfondire un tema centrale nella presa in carico delle persone fragili: la comunicazione nelle fasi finali della vita.

Nel corso della giornata sono stati affrontati aspetti fondamentali quali le cure palliative, la pianificazione anticipata delle cure (DAT), la relazione con residenti e familiari, il lavoro multidisciplinare e la collaborazione tra RSA, medici di medicina generale e servizi territoriali. Particolarmente apprezzata la tavola rotonda finale, che ha permesso ai partecipanti di confrontarsi su un caso clinico concreto, favorendo lo scambio di esperienze e buone pratiche.

L’iniziativa ha confermato l’importanza di sviluppare competenze comunicative efficaci, empatiche e condivise, indispensabili per garantire percorsi assistenziali sempre più umani, rispettosi e centrati sulla persona.





Sei testimone o vittima:

di una violazione del Codice di Condotta Etica e CSR?

di una violazione del Codice di Condotta - Anticorruzione?

più in generale, di una violazione normativa?

Segnala con la piattaforma del Whistleblowing emeis, strumento sicuro e che garantisce la massima riservatezza.

Non devi necessariamente indicare la tua identità, puoi liberamente scegliere se mantenere o meno l'anonimato.

Chi può utilizzare la piattaforma? TUTTI i dipendenti, collaboratori, fornitori e più in generale i soggetti terzi che hanno relazioni con il gruppo emeis.

Il tutto senza alcuna conseguenza nei confronti del segnalante.

Di seguito alcuni esempi di situazioni da segnalare:

Conflitto di interessi, corruzione o traffico di influenze illecite

Frodi, appropriazioni indebite e furti

Degrado ambientale

Discriminazioni e vessazioni/molestie

Pratiche anticoncorrenziali

Salute, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro

Non conformità a leggi, regolamenti o all'interesse generale

**PER ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA DEL WHISTLEBLOWING
E ALLA PROCEDURA PER LA RACCOLTA E LA GESTIONE
DELLE SEGNALAZIONI**



<https://emeis-italia-s-p-a.signalement.net/entreprises>

SEGUICI SUL NOSTRO SITO



E SUI NOSTRI SOCIAL



CONSIGLIA I NOSTRI POST

